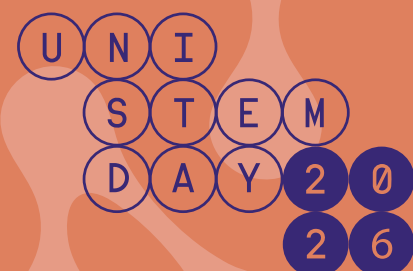


Perché partecipare a UniStem Day?

UniStem Day è la giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori, organizzata dal Centro UniStem a partire dal 2009. La giornata è un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca scientifica a partire dalle cellule staminali. Verranno trattate esperienze collegate alla ricerca, all'essere scienziato giorno dopo giorno e ai meccanismi di formazione della conoscenza che contribuiscono al progresso tecnologico e scientifico. L'evento si svolgerà in 93 Università e Istituti di Ricerca nel mondo in Australia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, Svezia e Ungheria. 12 Paesi, 2 continenti e 30.000 studenti: tutti insieme pronti ad intraprendere l'infinito viaggio della ricerca scientifica.

UniStem è il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali dell'Università degli Studi di Milano, fondato nel 2006 da E. Cattaneo, G. Cossu, F. Gandolfi e Y. Torrente. Il Centro ha l'obiettivo di integrare, coordinare e promuovere l'accesso alle informazioni relative allo studio delle cellule staminali e del loro potenziale applicativo. UniStem Day si inserisce tra le attività di divulgazione scientifica promosse dal Centro UniStem e quest'anno raggiungerà, con la sua diciottesima edizione, la maggiore età. Il tema dell'edizione di quest'anno, "Liberi di scegliere", è un invito alle studentesse e agli studenti a sentirsi liberi di costruire il proprio futuro intraprendere la strada che più si sente propria, andando oltre i pregiudizi e le convenzioni sociali.



L'infinito viaggio della ricerca scientifica

20 Marzo 2026

UniStem Day

Ideazione e Coordinamento

uniStem
Università degli Studi di Milano Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Sessione del mattino

➔ 09:00 – 09:15

Apertura della Coordinatrice e video di benvenuto

➔ 09:15 – 09:30

Saluti del Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche,
Prof. Gianmaria Martini

➔ 09:30 – 09:45

Collegamento video tra Università

➔ 09:45 – 09:45

TALK 1 | Prof.ssa Michela Cameletti
Università degli studi di Bergamo
Modelli predittivi

➔ 10:15 – 10:45

TALK 2 | Dott. Lorenzo Rimella
Università degli studi di Bergamo
Come creare un IA che riconosce le immagini

➔ 10:45 – 11:15

Pausa

➔ 11:15 – 11:45

TALK 3 | Dott. Sirio Legramanti
Università degli studi di Bergamo
Network Data Analysis

➔ TALK 1 | Prof.ssa Michela Cameletti

Come fanno le piattaforme digitali a consigliare il film o la playlist più giusta per te? Dietro ci sono modelli predittivi: modelli statistici e algoritmi di machine learning che imparano dai dati passati per prevedere quali contenuti hanno la maggiore probabilità di piacerti. Nella lezione vedremo cosa sono i modelli predittivi, come si stimano e come se ne valuta accuratezza e affidabilità.

➔ TALK 2 | Dott. Lorenzo Rimella

Diagnosticare in anticipo lo sviluppo di un tumore, riconoscere oggetti sulla strada, e controllare la qualità dei prodotti in una catena di montaggio sono solo alcuni esempi di come l'intelligenza artificiale (IA) possa aiutarci nella vita di tutti i giorni. In questa lezione impareremo a creare un'IA in grado di classificare diversi tipi di immagini. Per farlo utilizzeremo Python e Google Colab, esplorando ciò che si nasconde dietro le quinte di questi complessi algoritmi.

➔ TALK 3 | Dott. Sirio Legramanti

Molte interazioni possono essere rappresentate da una rete (network): non solo quelle tra persone (social network), ma anche i collegamenti tra regioni del cervello, gli spostamenti tra città, gli scambi commerciali, ecc. Per analizzare questi dati, che, diversamente da quelli "tradizionali", riguardano le relazioni più che gli individui, la statistica e la data analysis hanno sviluppato nuovi algoritmi e modelli, che illustreremo con alcuni esempi.

➔ 11:45 – 12:15

TALK 4 | Prof. Francesco Finazzi
Università degli studi di Bergamo
Smartphone trasformati dalla statistica in sensori sismici

➔ TALK 4 | Prof. Francesco Finazzi

Ormai estensione del corpo umano per eccellenza, lo smartphone non è soltanto la porta di accesso ai social ma anche uno strumento in grado di misurare ciò che ci circonda. In questo intervento si discute il ruolo dei metodi statistici nel trasformare gli smartphone dei cittadini in una rete per il monitoraggio sismico in tempo reale e l'invio di allerte alla popolazione.

➔ BEELAB | Prof. Francesco Fallucchi e Prof.ssa Elena Manzoni

Gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di partecipare a un piccolo esperimento di economia comportamentale dedicato alla valutazione della propensione a competere. I dati raccolti, in maniera anonima, verranno poi utilizzati per discutere i risultati: esiste una differenza di genere nella propensione a competere? Chi si autoseleziona verso percorsi STEM è mediamente più disposto a competere?

Sessione del pomeriggio

➔ 14:30 – 16:30

BEELAB | Laboratorio di Economia Sperimentale del Dipartimento di Scienze Economiche
Laboratorio 7
Attività a cura del Prof. Francesco Fallucchi e della Prof.ssa Elena Manzoni